m_lps.ANVWEYA.REGISTRO DECRETI.R.0000204.30-07-2025

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ

Il Direttore Generale

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni (nel prosieguo anche "Codice privacy");

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel prosieguo anche "GDPR");

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in dipartimenti, in numero non superiore a tre;

VISTO il d.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", e in particolare l'articolo 17 ove si prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" e il successivo articolo 39, che prevede l'abrogazione del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140;

VISTI altresì, gli articoli 20 e 21 del citato d.P.C.M. n. 230 del 22 novembre 2023, che istituiscono nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, cui è attribuita, tra l'altro, la gestione dei programmi nazionali finanziati dal Fondo sociale europeo in materia di inclusione sociale, precedentemente attribuita alla ex Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO il d.P.R. 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024, al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il d.P.C.M. 23 dicembre 2024, con il quale è stato conferito al dott. Romolo de Camillis, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e per la durata di tre anni, l'incarico di direttore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025, al n. 89;

VISTO il decreto ministeriale 7 marzo 2025, n. 29 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali, registrato dalla Corte dei conti il 7 aprile 2025 al n. 352;

VISTO l'articolo 4 del citato decreto ministeriale del 7 marzo 2025, che individua la Divisione III quale Autorità di gestione del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (FSE+ e FESR), con funzioni di coordinamento e gestione;

VISTO il decreto direttoriale n. 150 del 13 giugno 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 17 luglio 2025 al n. 898, con il quale la dott.ssa Carla Antonucci, dirigente di seconda fascia dei ruoli di questo Ministero, è stata incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2025 al 14 giugno 2028, della titolarità della Divisione III – "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020. Autorità di gestione Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (FSE+ e FESR). Coordinamento e gestione" della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà";

VISTO il decreto direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023, con il quale il dirigente *pro-tempore* della Divisione III dell'allora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come già previsto nel relativo Programma Nazionale, è individuato come Autorità di Gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo *Plus*;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021

(Regolamento FSE+) che istituisce il Fondo sociale europeo *Plus* (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO altresì il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FESR) relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione europea del 5 luglio 2021, che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo *Plus* (FSE+), nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione europea, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022;

VISTO il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-27", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI2021IT05FFPR003 - approvato con la Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – già Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - nell'ambito della Programmazione europea 2021-2027;

VISTO il decreto direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023, che istituisce il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTI la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, approvati dal richiamato CdS con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;

VISTO il Si.Ge.Co. del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, Versione 3, approvato con decreto direttoriale n. 1 dell'8 gennaio 2025;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà (già Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale), tra le sue varie funzioni, monitora la spesa sociale e valuta l'efficacia e l'efficienza delle politiche sociali, svolge attività di studio, ricerca e indagine in materia di politiche sociali, così come previsto dall'articolo 21 del citato d.P.C.M. n. 230 del 22 novembre 2023;

VISTO il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, che nell'ambito delle politiche sociali ha introdotto nuove misure di inclusione sociale e lavorativa istituendo in particolare l'Assegno di inclusione (AdI);

VISTO, in particolare, l'articolo 11 del D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, secondo cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è responsabile della valutazione dell'efficacia dell'Assegno di inclusione (AdI) e del coordinamento dell'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali;

TENUTO CONTO che la Priorità 1 del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - dedicata al "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" Obiettivo Specifico (ES04.11) a valere sul FSE+ - ha, tra le altre, la finalità di favorire l'inclusione attiva dei soggetti svantaggiati, la governance dei servizi sociali e l'attuazione di interventi per il rafforzamento della capacità degli ATS;

CONSIDERATO che la valutazione rigorosa dell'impatto del modello di presa in carico e accompagnamento da parte dei servizi nell'ambito dell'ADI fornirà elementi di valutazione quantitativi e qualitativi rilevanti per la Priorità 1 del PN inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, dedicata al Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà ed in particolare per l'Obiettivo Specifico ES04.11;

CONSIDERATO che la valutazione è operata secondo un progetto di ricerca, approvato dal Comitato scientifico di cui all'articolo 10, comma 1-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 48 del 2023, e adottato con decreto direttoriale 27 maggio 2022, n. 123;

CONSIDERATO che il Comitato scientifico, ricostituito con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 20 febbraio 2023, n. 22, ha approvato il documento di "Aggiornamento del progetto di ricerca per la valutazione controfattuale dei percorsi di inclusione per i beneficiari della misura di contrasto alla povertà nazionale AdI", adottato con decreto direttoriale n. 402 del 12 dicembre 2023, e che tale documento di aggiornamento rivede, alla luce dell'introduzione della nuova misura "Assegno di Inclusione" (AdI), il progetto di ricerca per la valutazione controfattuale dei percorsi di inclusione per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza.;

VISTO il Piano Statistico Nazionale 2023-2025 (PSN 2023-2025) del Sistema statistico nazionale (Sistan) pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 268 del 15 novembre 2024, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che, in base al progetto di valutazione, finalizzato a quantificare l'efficacia dei percorsi di attivazione previsti dalla norma, ove correttamente implementati, attraverso l'attuazione di un "esperimento controllato" e con metodologia controfattuale, ovvero tramite l'assegnazione casuale dei gruppi di controllo e trattamento, è previsto che venga effettuata, nel corso del 2025 e 2026, un'indagine attraverso due rilevazioni dirette, con interviste faccia-a-faccia con Tecnica CAPI (*Computer Assisted Personal Interview*) su un campione di nuclei beneficiari dell'AdI già identificato dall'amministrazione appaltante (campione di valutazione).

VISTA la delibera del Garante per la protezione dei dati personali n. 515/2018 del 19 dicembre 2018, recante "Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 11 del 14 gennaio 2019;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per lo svolgimento di tale indagine, ha necessità di avvalersi di un adeguato supporto specialistico ed operativo, non essendo presente all'interno della dotazione organica di questa Amministrazione alcuna risorsa cui affidare tali compiti;

RITENUTO di dover selezionare a mezzo di pubblica gara aperta, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'Operatore specializzato a cui affidare lo svolgimento dell'indagine per la valutazione controfattuale dei percorsi di inclusione per i beneficiari della misura di contrasto alla povertà nazionale AdI, da realizzarsi mediante la conduzione di due rilevazioni e la realizzazione delle relative fasi di campo;

VISTO l'aggiornamento del Programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi 2023-2024, approvato con D.D. n. 197 del 15 giugno 2023 e adottato con decreto direttoriale del 29 febbraio 2024;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e, in particolare, l'articolo 17, comma 1, che prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di

selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO il decreto legislativo 23 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

ACCERTATO che non risulta attiva o in via di attivazione alcuna convenzione quadro Consip avente ad oggetto servizi compatibili con il fabbisogno indicato nel documento di progetto e che, pertanto, il suddetto approvvigionamento non può avvenire mediante adesione alle convenzioni quadro Consip, in conformità alla previsione di cui all'articolo 1, comma 449, della legge n. 296/2006;

RAVVISATA pertanto l'esigenza di procedere all'affidamento del servizio di cui sopra a valere sulle risorse finanziarie del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - atteso che i risultati del progetto di valutazione controfattuale, misurati attraverso l'indagine oggetto del servizio, forniranno un'evidenza rigorosa dell'impatto del modello di accompagnamento volto a favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei beneficiari, promosso dalla misura nazionale di contrasto alla povertà AdI, sul benessere e le condizioni sociali e lavorative dei beneficiari stessi;

VISTO il decreto direttoriale adottato dallo scrivente, n. 84 del 16 aprile 2025, con cui si è disposto di procedere all'affidamento del servizio di indagine per la valutazione controfattuale dei percorsi di inclusione per i beneficiari della misura di contrasto alla povertà nazionale ADI (CUP I89I23000220004- CIG B68817DEEF) a mezzo di procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del d.lgs. n. 36/2023, avvalendosi ai sensi dell'articolo 25 del d.lgs. n. 36/2023 della piattaforma di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider), resa disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze ed operante sul Sistema Consip AcquistinretePA, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 108 del d.lgs. n. 36/2023, per un valore globale stimato ai sensi dell'articolo 14, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 pari ad euro 1.093.060,00 al netto di IVA, per una durata stimata di 21 mesi;

CONSIDERATO che con il citato decreto è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. n. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto, la dott.ssa Carla Antonucci, Dirigente della divisione III della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà;

VISTI il bando di gara, il disciplinare di gara e i relativi allegati per l'affidamento, mediante procedura aperta telematica, ai sensi dell'articolo 71 del d.lgs. n. 36/2023, del servizio innanzi descritto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GU S: 76/2025 del 17 aprile 2025*;*

RILEVATA l'avvenuta scadenza del termine per la presentazione delle offerte, fissato dal bando alle ore 18:00 del 6 giugno 2025;

TENUTO CONTO che in data 13 giugno 2025 la dott.ssa Carla Antonucci, in qualità di RUP della procedura, ha aperto la seduta pubblica virtuale relativa alla verifica della documentazione amministrativa pervenuta nell'ambito della procedura di gara attraverso il sistema Consip-AcquistinretePA;

VISTO il verbale n. 1, prot. n. 8542 del 2 luglio 2025, con cui il RUP ha esaminato la documentazione amministrativa presentata dai concorrenti nell'ambito della citata procedura di gara*;*

VISTO altresì il verbale n. 2, prot. n. 9427 del 16 luglio 2025, con cui il RUP ha dato atto che risultano ammessi alla fase successiva della procedura di gara tutti i concorrenti che hanno presentato offerta*;*

VISTO l'articolo 93 del d. lgs. n. 36/2023, il quale prevede che la commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte dei partecipanti;

VISTO l'articolo 20 del disciplinare di gara, che ha previsto che la commissione giudicatrice sia composta da un numero dispari di componenti, stabiliti in tre, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto e che "In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione. La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente". La commissione giudicatrice è responsabile della

valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, di regola, lavora o può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale. Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.";

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere alla nomina della commissione giudicatrice ai sensi del citato articolo 93 del decreto legislativo n. 36/2023;

VISTA la nota prot. 9438 del 16 luglio 2025, con cui è stato richiesto ai Dipartimenti e alle Direzioni Generali di questo Ministero di segnalare dirigenti e funzionari eventualmente disponibili a far parte della commissione in corso di costituzione, in qualità, rispettivamente, di Presidente e di componenti della stessa, preferibilmente esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto dell'affidamento;

VISTA la candidatura presentata dalla dott.ssa Laura Policardo, trasmessa con messaggio PEC del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, prot. 12540 del 17 luglio 2025 - prot. ingresso 9529 del 18 luglio 2025 - e ritenuta dal RUP non corrispondente a quanto stabilito dall'articolo 20 del disciplinare di gara, come da comunicazione PEC prot. n. 10004 del 28 luglio 2025**;**

TENUTO CONTO che non sono pervenuti altri riscontri positivi da parte dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali interpellate;

CONSIDERATO, tuttavia, che all'interno della scrivente Direzione Generale sono presenti dirigenti e funzionari qualificati per lo svolgimento del ruolo di componenti della predetta commissione;

VISTA la comunicazione e-mail del 29 luglio 2025 con cui il RUP ha trasmesso allo scrivente i predetti verbali n. 1 e n. 2, rappresentando la conclusione della fase di esame della documentazione amministrativa prodotta dagli operatori economici e chiedendo di procedere alla nomina della commissione giudicatrice con la proposta dei seguenti nominativi: Presidente, dott. Renato Sampogna; componente, sig.ra Brunella Cassarà e componente con funzioni di segretaria, dott.ssa Stefania Pizzolla;

RITENUTO di poter individuare i predetti funzionari e la dirigente quali componenti della commissione, sulla base delle specifiche competenze riportate nei rispettivi *curricula* acquisiti agli atti del fascicolo del procedimento;

ACCERTATO che i suddetti soggetti sono in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali, tenuto conto anche dell'oggetto del contratto da affidare;

ACQUISITE le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, con le quali i predetti funzionari e il dirigente hanno dichiarato l'insussistenza di cause ostative di cui all'articolo 93 del d.lgs. n. 36/2023 al conferimento dell'incarico e di situazioni di conflitto di interesse;

VERIFICATA la regolarità delle operazioni sinora espletate;

D E C R E T A

Articolo 1

Costituzione e composizione della commissione

1. Per le finalità richiamate in premessa, è costituita la commissione per lo svolgimento delle attività finalizzate all'esame e alla valutazione previste nell'ambito della procedura aperta telematica, ai sensi dell'articolo 71 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento del servizio di indagine per la

valutazione controfattuale dei percorsi di inclusione per i beneficiari della misura di contrasto alla povertà nazionale ADI -CUP I89I23000220004 - CIG B68817DEEF - a mezzo della piattaforma di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider), resa disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze ed operante sul Sistema Consip AcquistinretePA.

2. La commissione di cui al comma 1 è composta come segue:

- dott. Renato Sampogna, dirigente della Divisione IV, con funzioni di Presidente;
- sig.ra Brunella Cassarà, funzionaria presso la Divisione III, componente;
- dott.ssa Stefania Pizzolla, funzionaria presso la Divisione II, componente con funzioni di segretaria della commissione.

Articolo 2

Compiti della commissione

1. La commissione svolge le funzioni previste dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 nonché dal disciplinare di gara citato in premessa e ogni altra attività relativa all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute nell'ambito della gara di cui all'articolo 1, comma 1 - ivi compresa quella di supportare il Responsabile Unico di Progetto nella fase di verifica dell'anomalia dell'offerta - nonché alla formulazione della graduatoria finale.

2. I lavori della commissione si svolgono sia in presenza, presso la sede della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, in Roma, via Fornovo n. 8, sia da remoto con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni, attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale, nel rispetto del principio di continuità e concentrazione della gara.

3. I componenti della commissione sono autorizzati a trattare i dati limitatamente alle attività relative alla gara di cui al presente decreto. A tal fine sono, pertanto, autorizzati a compiere le operazioni di trattamento dei predetti dati nei limiti necessari all'espletamento delle funzioni operative loro attribuite e si impegnano ad agire nel pieno rispetto delle procedure e delle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento, nonché secondo le prescrizioni del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale vigente.

Articolo 3

Disposizioni finali

1. Ai componenti della commissione non spetta alcuna indennità, compenso, rimborso, gettone o emolumento comunque denominato.

2. Il presente provvedimento e i *curricula* dei componenti della commissione sono pubblicati sul profilo del committente, disponibile al seguente link: https://trasparenza.lavoro.gov.it/archivio105_procedure-dal-01012024_0_254_566_1.html

Roma, 30 luglio 2025

Il Direttore Generale
Romolo de Camillis

Siglato
La Dirigente
Carla Antonucci

Firmato digitalmente da
DE CAMILLIS ROMOLO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.